

SINOSI

Il Pranzo di Natale, sperimentando la commistione di linguaggi diversi, riunisce immagini amatoriali e video realizzati da professionisti; è un remix di sorgenti molteplici ed eterogenee che insieme formano un racconto unitario, grazie a un montaggio che procede seguendo una linea di associazioni che di volta in volta cambiano, privilegiando in alcuni casi legami musicali, in altri cronologici, spesso emotivi.

Le immagini così si susseguono, con una tessitura aperta tra il racconto lineare di un rito collettivo e l'associazione di storie e frammenti che interagiscono o si contrappongono tra loro, mostrando immagini attuali accostate a immagini del passato, vecchi filmati di famiglia affiancati ai video dei Natali presenti. L'attrice Piera degli Esposti, in un ruolo deliberatamente in bilico tra persona e personaggio, evidenzia i momenti peculiari del racconto e ne scandisce il tempo.

I "Natali" narrati sono vari: c'è quello ingenuo e felice di un bambino che aspetta i regali da Babbo Natale, quello rassegnato e "nero" di chi ormai ha perso tutto, quello festeggiato in solitudine e quello in comunità... I treni sono affollati di persone e desideri che raggiungono i propri cari per l'irrinunciabile pranzo di Natale. Le immagini, apparentemente frammentate, diventano lo specchio integro di una società in crisi, dal quale emerge però l'immagine di un'umanità onesta che, con orgoglio, manifesta la forza e la volontà di reagire.

Link clip Festa di Roma

IL FILM PARTECIPATO

Il "film partecipato" **Il Pranzo di Natale** nasce da un'idea di Antonietta De Lillo il cui obiettivo, attraverso la società marechiarofilm, è quello di produrre e diffondere film documentari concepiti sul principio della partecipazione e della condivisione.

Marechiarofilm.it, allo scopo, ha predisposto, all'interno della propria piattaforma, una sezione intitolata "fuoridalpollaio.it" dedicata ai progetti partecipati, in cui, sulla base di un soggetto/tema, si possono inviare filmati o brevi documentari e far parte così del "film partecipato", realizzando cortometraggi, che verranno poi distribuiti anche autonomamente.

L'obiettivo è sperimentare le potenzialità di quella forma di partecipazione, peculiare della rete, nota come *crowdsourcing*, per ottenere un prodotto che si fonda sulla condivisione di un argomento.

L'idea di partecipazione contiene in sé la voglia di sperimentare linguaggi nuovi, il piacere di emanciparsi da quella forma di "solitudine creativa" che caratterizza la società contemporanea; è un modo per superare l'individualismo a volte esasperato dei nostri tempi, esaltando la capacità e la possibilità di stare insieme, unendo autori già affermati e giovani filmmaker alle persone "comuni", con il desiderio di vedere la realtà attraverso occhi diversi. **Il Pranzo di Natale** è un primo esperimento in tal senso. In occasione della prima proiezione dello stesso al Festival di Roma verrà annunciato il tema del prossimo "film partecipato" che marechiarofilm desidera realizzare.

Link lancio pranzo di Natale

Marechiarofilm è una società di produzione cinematografica che, intercettando le nuove tecnologie digitali e i nuovi sistemi di comunicazione, ha un'attenzione costante verso il contemporaneo, ma desidera sfidare la società dell'“usa e getta”, realizzando e diffondendo prodotti in grado di resistere nel tempo.

La caratteristica di marechiarofilm è di produrre film/documentari concepiti sul principio della partecipazione e di far lavorare giovani talenti con artisti di comprovata esperienza, nonché individuare produttori in grado di unirsi alla società per realizzare e diffondere opere personali e resistenti.

La società dispone anche dell' archivio di film, documentari e materiali cinetelevisivi realizzati da Megaris, società di produzione cinematografica fondata a Napoli, da Paola Capodanno, Antonietta De Lillo , Giogì Franchini e Giorgio Magliulo, verso la fine degli anni Ottanta e rimasta attiva nel campo per oltre dieci anni .

Marechiarofilm partendo dalla distribuzione del film **Il Resto di Niente**, desidera sviluppare altresì una linea “vintage” destinata a rimettere in circolo film, documentari, cortometraggi che sono stati dimenticati e che meritano una nuova visibilità.

Link presentazione marechiarofilm

marechiarofilm

PRESENTA

Il Pranzo di Natale

film partecipato

Realizzato grazie ai contributi

Francesca Amitrano
Adriano Andriani
Laura Angiulli
Luigi Barletta
Carmine Borrino
Antonella Cecora
Matilde De Feo
Antonietta De Lillo
Raffaele Di Florio
Mariella Di Lauro
Gaetano Di Vaio
Vittorio Ercolano
Raffaella Faggiano
Margherita Ferri

Liliana Ginanneschi
Teresa Iaropoli
Betta Lodoli
Stefano Lodovichi
Maria Manfredi
Cristina Mantis
Aglia Mora
Luca Musella
Irma Palazzo
Rossella Piccinno
Marco Puccioni
Elena Radonicich
Carlo Rizzi
Anna Scaglione

Conversazione con
Piera degli Esposti
a cura di
Marcello Garofalo

COORDINAMENTO ARTISTICO

MASSIMO GAUDIOSO
BETTA LODOLI
GLORIA MALATESTA
GIOVANNI PIPERNO
STEFANO RULLI
MARCO TURCO

COMUNICAZIONE

Ufficio Stampa
Studio PUNTOeVIRGOLA

Comunicazione per marechiarofilm
Vera Usai

PROMOTORI

BEPPE BORRONE
MARIA RAFFAELLA FAGGIANO

Organizzazione e coordinamento
Filomena Viafora

Francesco Gentile
Chiara Nicoletti

Francesca Rispoli

IDEATO E PRODOTTO DA

Antonietta De Lillo
per marechairofilm

In collaborazione con

Homemovies
la Repubblica.it
Associazione Llibera
Bluefilm – Kinesis -

Montaggio

di Valeria Sapienza

con la partecipazione di Giogì Franchini

A cura di Antonietta de Lillo **con la partecipazione**

di Matteo Botrugno e Daniele Coluccini

CHRISTMAS IN KILLARNEY

By John Remond, James Cavanaugh ,
Frank Weldon (1950) TEMPLE
Performed by MATTHEW TEMPLE

Gambade

Di Frederic Fasel (2010)

CANZONE DI NATALE

Di ZEN CIRCUS (2009)
Unhip Records / La Tempesta Dischi
Infecta Suoni E Affini

Noel de ramasseur de neige

dalla poesia di Jaques Prévert
musicata da Fabio Gargano
Voce di Pietra Montecorvino

Iris: Where are you? Where have you been?

Harold Budd - Ruben Garcia - Daniel Lentz (1992)
Produced by Harold Budd and Michael Hoenig

Antonietta De Lillo

Laureata in discipline delle Arti e dello Spettacolo(D.A.M.S., Bologna), ha iniziato la sua carriera professionale come fotoreporter per diversi quotidiani e settimanali. Nel 1985 ha diretto il suo primo lungometraggio, *Una casa in bilico*, vincitore del Nastro d'Argento quale migliore opera prima; nel 1990 è al suo secondo film, *Matilda*; entrambi realizzati in

collaborazione con Giorgio Magliulo. Sempre con Magliulo crea le società di produzione Angio Film a Roma e Megaris a Napoli. Oggi prosegue idealmente lo stesso percorso con marechiarofilm, società di produzione e distribuzione da lei fondata nel 2010. Tra il 1992 e il 1999 ha firmato numerosi documentari e video ritratti, tra i quali: *Angelo Novi fotografo di scena*, *La notte americana del dr. Lucio Fulci*, *Ogni sedia ha il suo rumore- Ritratto di Alda Merini*, *Promessi Sposi*, selezionati e premiati in diversi festival internazionali. Nel 1995 ha diretto *Racconti di Vittoria* - Premio Fedic e del Sindacato Critici Cinematografici alla 52° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, nel 1997 *Maruzzella*, episodio del film collettivo *I Vesuviani* e, nel 2001, *Non è giusto*, presentato al 54° Festival del Cinema di Locarno. Ultimo film diretto è *Il Resto di Niente*, evento speciale alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2004. Il film, con Maria De Medeiros, è stato candidato e vincitore di numerosi David di Donatello, Nastri d'argento e Ciak d'oro.

Matteo Botrugno e Daniele Coluccini

Si laureano nel 2005 in Storia e critica del Cinema. Parallelamente alla formazione universitaria portano avanti i loro studi musicali. Dopo un'attività di critica cinematografica, decidono di dedicarsi alla regia di cortometraggi indipendenti, nei quali coniugano le loro esperienze nel campo delle arti visive e musicali. Nel 2007 *Chrysalis*, corto d'esordio, viene presentato in diversi concorsi e festival cinematografici fra cui La Cittadella del Corto, La7 – La 25° ora e il Festival Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro. *Europa* (2007), è il secondo capitolo di una trilogia di cortometraggi che si conclude con *Sisifo*, (2008) candidato come miglior corto all'Eerie Horror Film Festival e vincitore del Mexico International Film Festival, oltre a essere stato selezionato in numerosi festival nazionali e internazionali. Dal 2008 si dedicano alla direzione di videoclip musicali di band italiane oltre a filmare concerti e spettacoli teatrali. Nel 2009 hanno scritto e diretto *Et in terra pax*, il loro lungometraggio d'esordio, selezionato in diversi festival nel mondo tra cui la Mostra del Cinema Internazionale di Venezia, Tokyo International Film Festival ed il Moscow International Film Festival. Nel 2011 *Et in terra paz* ha vinto il Nastro D'argento in Italia.

Valeria Sapienza

nata a Roma nel 1982 vive e lavora a Roma.

Laureata in storia dell'arte contemporanea, approda al montaggio diplomandosi al Centro sperimentale di cinematografia. Dopo un apprendistato al montaggio di cortometraggi, videoclip e documentari, nel 2011 viene coinvolta nell'editing del film partecipato *Il pranzo di Natale* a cura di Antonietta De Lillo per marechiarofilm e di alcuni corti documentari per Marco Puccioni, Liliana Ginanneschi, Stefano Lodovichi nell'ambito dello stesso progetto. Nello stesso anno lavora al montaggio del documentario *La casa dei bambini* di Marco Turco.

Giogio Franchini

Dopo una giovanile attività professionale di light designer teatrale, studi universitari sul cinema con Mino Argentieri e Valerio Caprara e seminari di montaggio con Roberto Perpignani e Paolo Cottignola, inizia nel 1992 una lunga collaborazione in qualità di montatore con Megaris, centro napoletano di produzione cinetelevisiva, svolgendo parallelamente una intensa attività di free lance fra Napoli e Roma. Nel 1995 vince con *Non porno più*, reinvenzione in chiave hardcore della celebre finestra sul cortile hitchcockiana, il Primo premio ad Anteprema per il Cinema Italiano Indipendente di Bellaria nella sezione 150 secondi a tema fisso. Nel 1998 vince il Ciak d'oro - miglior montaggio-per il film *Tano da morire* di Roberta Torre. Nel 2000 produce con la Megaris,

della quale nel frattempo è diventato socio, *Non è giusto* di Antonietta de Lillo. Nel 2002 riceve una doppia candidatura per i Nastri d'Argento (montaggio *L'uomo in più* e *Luna rossa*) e nel 2003 vince un Vesuvio Award con *Il pareggio non esiste* al Napoli Film Festival. Candidato nel 2005 ai Nastri d'Argento ed al David di Donatello, vince di nuovo il Ciak d'oro per il montaggio de *Le conseguenze dell'amore* di Paolo Sorrentino. Infine nel 2006 si aggiudica il Premio Flaiano per *La Terra* di Sergio Rubini e *La guerra di Mario* di Antonio Capuano. Altri film di cui ha curato il montaggio: *L'amico di famiglia* (2005) di Paolo Sorrentino, *Texas* (2005) di Fausto Paravidino, *Ossidiana* (2007) di Silvana Maja, *Colpo d'occhio* (2008) di Sergio Rubini *La kryptonite nella borsa* (2011) di Ivan Cotroneo.

Marcello Garofalo

giornalista, sceneggiatore e regista, scrive per "Ciak" e "Segnocinema". Ha firmato varie pubblicazioni sul cinema di grandi registi, tra i quali Bernardo Bertolucci e Sergio Leone. Ha collaborato alla sceneggiatura di *Maruzzella* (soggetto dell'episodio omonimo diretto da A.De Lillo del film collettivo *I Vesuviani* 1997), ha ricevuto la menzione speciale al Premio Solinas 1997 per "Il cigno di Tuonela" (soggetto e sceneggiatura). Nel 2006 ha scritto e diretto il film *Tre donne morali* presentato al Festival del Cinema di Roma. Sue anche la co-regia (con V.Guida e P.Baldoni) di *Westmoreland Naples*, (TV movie 1996, con la partecipazione di Allen Ginsberg, presentato al 14° Festival Cinema Giovani di Torino) e la regia di *Angel in the Flesh - Confidential Report on Mr. Dennis Duggan a.k.a. the King of Super8* (documentario 1999, presentato al 17° Torino Film Festival).

Piera Degli Esposti

Formatasi in gruppi sperimentali, si è imposta tra il 1960 e il 1976 al Teatro Stabile dell'Aquila, lavorando con registi come Calenda Trionfo e Cobelli. Le sue doti d'attrice ricca di estro, di sensibilità e di forza comunicativa si sono soprattutto espresse nel monologo *Molly cara* (1979) da Joyce e in *Rosmersholm* di Ibsen (1980), diretto da Castri. Si è dedicata al cinema come sceneggiatrice (*Storia di Piera*, 1983 e *Il futuro è donna*, 1984, entrambi di Marco Ferreri) e come interprete (è stata premiata con il David di Donatello come miglior attrice non protagonista per le sue interpretazioni in *L'ora di religione*, 2002, di Marco Bellocchio e *Il Divo*, 2008, di Paolo Sorrentino) senza mai abbandonare il teatro.

Ha recitato in entrambe le serie della fiction *Tutti pazzi per amore* nel ruolo di Clelia e recentemente nei film *La sconosciuta* (2006) di Giuseppe Tornatore e *Genitori & figli: agitare bene prima dell'uso* di Giovanni Veronesi (2010).